



# UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

*Sede: 00184 ROMA - Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ Fax 06 47886945*

*[http://www.provincia.asti.it/sindacato/unione\\_segretari/index.htm](http://www.provincia.asti.it/sindacato/unione_segretari/index.htm)*

*e-mail: [unscp@mail.nexus.it](mailto:unscp@mail.nexus.it)*

Roma, 14 novembre 2002

Ai SEGRETARI REGIONALI

Ai MEMBRI DELL'ESECUTIVO

**LORO SEDI**

Il Consiglio Nazionale tenutosi a Roma il 26 ottobre u.s. ha ribadito l'impegno dell'Unione per l'affermazione del ruolo del segretario.

In tale direzione sono state prospettate le linee strategiche sul futuro istituzionale del segretario in un contesto caratterizzato dal dibattito sulle riforme legislative conseguenti alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n° 3 di modifica al Tit. V della Costituzione.

Come emerso dalle conclusioni dello stesso Consiglio, tenuto conto della relazione introduttiva e dei conseguenti interventi, per reinquadrare la figura del segretario con la revisione del Testo Unico, occorre avere riferimento, da un lato, alla portata della lett. p) dell'art.117 della Costituzione – che individua l'ambito della potestà legislativa esclusiva statale sull'ordinamento degli Enti Locali e, dall'altro, alle reali esigenze delle autonomie locali.

La revisione del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali costituirà un passaggio delicato per ridelineare funzioni e ruolo sul presupposto della essenzialità della funzione complessiva di garanzia di regolare ed efficace svolgimento dell'intera azione amministrativa degli Enti.

L'assistenza collaborativa del segretario si caratterizza per questo fondamentale nucleo di responsabilità, nei riguardi dell'ente nel suo insieme e dei suoi organi. Conseguentemente l'ente, per assicurare che anche la gestione stretta che fa capo alla dirigenza e ai responsabili dei servizi, sia anch'essa riferita ai principi di cui sopra, deve poter contare su una figura che assicuri la funzione unitaria di sovrintendenza allo svolgimento delle diverse funzioni, secondo gli indirizzi stabiliti dagli organi dell'ente.

Responsabilità, questa, affidata necessariamente al segretario che viene esercitata in funzione di garanzia del rispetto della legalità sostanziale.

Sinteticamente, per quanto in particolare concerne le funzioni del segretario, le linee individuate dal Consiglio Nazionale prevedono:

1. Il segretario svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dell'ente e dei suoi organi in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. Nell'esplicazione di tali funzioni il segretario assicura il rispetto dei principi di cui all'art.1 della legge 7 agosto 1990 n.241 adottando le relative misure ed atti organizzativi e provvedimenti. A tale fine il segretario, nel rispetto delle direttive del sindaco, delle norme dello statuto e dei regolamenti, sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività.
2. Per attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, lo statuto dei comuni organizza la funzione di direzione generale avvalendosi di personale dell'ente o di soggetti dotati di alta professionalità assunti anche con contratto a tempo determinato ed affidandone la direzione al segretario.
3. Ne Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nelle province e nelle città metropolitane la direzione della funzione di cui al precedente comma 2 può essere affidata a soggetti diversi dal segretario nel rispetto delle attribuzioni (funzioni)allo stesso conferite dal precedente punto 1.

Come peraltro ribadito in sede di Consiglio Nazionale, occorre continuare a sviluppare un intenso ed articolato dibattito coinvolgendo non solo la categoria, ma anche necessariamente il mondo istituzionale e politico, le autonomie locali, studiosi, tutti i soggetti cioè che possono direttamente ed indirettamente determinare le scelte che dovranno essere compiute con la revisione del T.U..

Sulle linee individuate è stata registrata, peraltro, la condivisione delle altre sigle sindacali. Fatto importante, questo, che consentirà di potere unitariamente avere un peso più determinante sui tavoli che si attiveranno prossimamente con ANCI e UPI e col Governo.

Nella attuale delicata fase a tutti noi, all'intera organizzazione, è richiesto uno sforzo ed un impegno straordinario.

Dobbiamo organizzare un vasto ed appassionato dibattito che, oltre a definire la linea dell'Unione serva anche a costruire le successive iniziative a sostegno della stessa.

Come stabilito nel Consiglio Nazionale, entro il prossimo mese di dicembre sarà convocato il Consiglio Nazionale per definire, dopo il dibattito ed i contributi che produrranno le organizzazioni territoriali dell'Unione, il "progetto" definitivo dell'Unione, unitamente alle modalità organizzative per sorreggere tutta l'azione

sindacale. Successivamente è prevista una grande Assemblea a Roma, con le altre sigle sindacali.

E' inutile ribadire l'impegno di tutti. Sappiamo di poter contare sul grande patrimonio di idee, di disponibilità e di responsabilità di ogni aderente e simpatizzante dell'Unione.

Buon lavoro.

**Il Vice Segretario Nazionale Vicario**  
Dr. Liborio Iudicello

**Il Segretario Nazionale**  
Dr. Carlo Paolini